

Scheda di riepilogo

L'Italia prima di Roma



Arco etrusco, Volterra.



Apollo.



La Chimera d'Arezzo.



Elmo di Agris.



Complesso nuragico, Barùmini.



Urna villanoviana.

ARCHITETTURA

PITTURA

SCULTURA

I templi sono eretti utilizzando i principi costruttivi greci. Prevalente utilizzo di laterizio. Applicazione sistematica dell'arco, che rivoluziona i sistemi costruttivi.

Pitture parietali ad affresco, utilizzate soprattutto sulle pareti delle tombe.

Terracotta, bronzo, pietra. Opere a tuttotondo e a rilievo.

I templi presentano un'accentuata impostazione frontale. Le città sono compatte, circondate da mura. Sono diffuse le tombe ipogee, con impianto planimetrico circolare.

Le decorazioni parietali presentano linee marcate e nitide. Lungo le pareti si sviluppa un accentuato ritmo compositivo. I colori sono vivaci e stesi a tinte piatte, con prevalenza di rosso, giallo, bruno, verde.

Nella prima metà del millennio, le statue presentano profonde ombre contrastanti su superfici piane. Dopo il VI secolo, l'incontro con la Grecia ionica determina effetti di più variato chiaroscuro.

Le architetture sono possenti e mostrano la capacità di assorbire i linguaggi dei popoli vicini. Decorazioni murali alleggeriscono, nelle tombe, le superfici murarie.

Nei dipinti parietali, dal tono vivace e realistico, il defunto partecipa alle scene raffigurate. Dopo il V secolo, i toni si fanno più intimisti; prevale la ricerca sui temi dell'oltretomba, con atmosfere cupe, soggetti mitologici e infernali.

Presso i popoli italici, la scultura esprime in modo astratto idee magico-religiose. Nella statuaria etrusca è assente l'idealizzazione. Si preferisce il ritratto al nudo, la terracotta al marmo. Le opere si distinguono per il forte realismo, in particolare i bronzi.

Valori espressivi
Linguaggio visivo
Tecniche e materiali

